

SOTTO TERRA IL TRENO, NON I CITTADINI

26 giugno 2006

Gli impegni del Sindaco e del Consiglio Comunale di Albano Laziale

- per cancellare i progetti di sottovia di Via del Mare e di Via Pian Savelli,
 - per abbandonare idee bizzarre di referendum,
 - per finanziare in parte, con 9 milioni di euro, l'abbassamento della ferrovia a Pavona,
- rappresentano un importante successo per tutti i cittadini di Pavona.

Dopo cinquant'anni di progetti e chiacchiere su opere inutili, fantasiose e invasive (ponti e ponticelli su Via Torino, sottovia e cavalcavia, sottopassi e sovrappassi su Via del Mare, Via Pian Savelli, Via Casette, Via Nettunense), un impegno serio per risolvere i problemi del traffico e dell'inquinamento che provocano i passaggi a livello e per la riqualificazione del territorio di Pavona (come riportato nello studio di fattibilità commissionato dal Comune di Albano nel 2002, e tenuto nei casseti, l'abbassamento della ferrovia restituisce un ettaro di parco alla città di Pavona).

Continuano la mobilitazione e la battaglia per l'abbassamento della ferrovia, SENZA SE e SENZA MA.

Continua la raccolta delle firme casa per casa, strada per strada, nei negozi, negli uffici, nei bar, nella farmacia, al mercato, nei treni. Siamo ormai a 4.000 firme.

Considerando che i passaggi a livello di Pavona e di Cancelliera costituiscono uno sbarramento tra i Castelli Romani e la Zona Litoranea, la raccolta delle firme verrà estesa anche ad Albano, a Cecchina e ai comuni limitrofi.

Nei prossimi giorni i comitati lavoreranno per incontrare tutte le istituzioni interessate (Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero delle Infrastrutture, Ministero dei Trasporti, RFI, Regione Lazio, Provincia di Roma, Comuni di Ariccia e Castel Gandolfo, Circoscrizione di Pavona) al fine di ottenere impegni concreti per l'abbassamento della linea ferroviaria a Pavona.

Già è fissato per il 12 luglio 2006 l'appuntamento con il Viceministro all'Economia Paolo Cento.

Anche Veltroni, il Sindaco del Comune di Roma, verrà interessato del problema.

Invitiamo tutti i cittadini a partecipare alla costruzione del futuro di Pavona.

Una battaglia è stata vinta, ma la guerra continua!!!

... e potrebbero essere necessarie clamorose iniziative di lotta.

Comitato di quartiere "Pavona UNO"

Comitato "Sotto terra il treno, non i cittadini"